

STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

Il giorno uno del mese di luglio dell'anno 2008, presso la Sede della Provincia Regionale di Agrigento, tra le delegazioni trattanti di Parte Pubblica e Sindacale composte come di seguito:

1 - DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:


Il Presidente Dott. Giuseppe Vella
I Dirigenti Dott. Fabrizio Caruana
Dott. No. Anselmi Scibetta
Dott. Del Giallo
Ing. Giuseppe Peluso

2 - DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

· Rappresentanza Sindacale Unitaria, rappresentata dal Coordinatore Jorge Cimino.

· Strutture Territoriali

CGIL FP	<u>Dott. Paolo Bruscia</u>
FIST CISL	<u>Dott. Paolo Bruscia</u>
UIL ENTI LOCALI	<u>Ing. Francesco Di Stefano</u>
FAILEA - FALCEV	<u>Ing. Di Stefano</u>
CISAL	<u>Dott. No. Maria Lubovette Testone</u>
S.I.L.Po.L	<u>Ing. Domenico</u>
S.I.A.R.	<u>Ing. Di Giacomo</u>



Si conviene e stipula quanto segue:

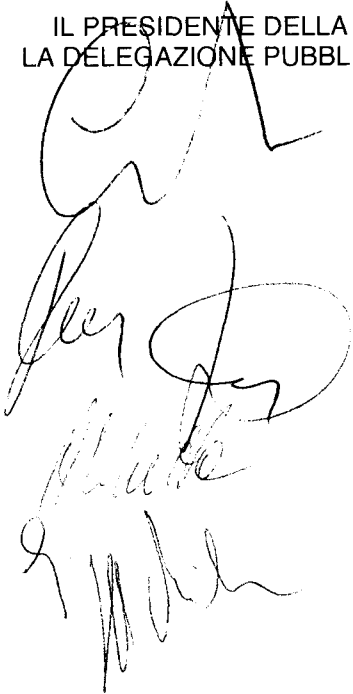
1. Le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relative all'anno 2008, così come quantificate con Determinazione del Dirigente del Settore Risorse Umane n.42 del 10.03.2008, verranno utilizzate secondo le modalità definite nella riunione della commissione per la contrattazione decentrata del 09.04.2008, Tali modalità sono riportate nella tabella "A" allegata al presente contratto.
2. Le parti concordano, a parziale modifica di quanto sopra, che la somma di € 10.000,00 inserita nel fondo ai sensi dell'art. 15 co.5 del CCNL 1.04.99, verrà utilizzata a titolo di produttività soltanto in presenza delle condizioni poste dal collegio dei revisori con il verbale n.20 del 23.05.2008, che qui si allega sub "B".
3. Le parti si danno atto che qualora in conseguenza della verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, dovessero essere formulati rilievi circa la legittimità o la congruità delle fonti di finanziamento del salario accessorio o sulle modalità di utilizzo delle risorse, verranno adottati gli atti consequenziali compresa la rinegoziazione delle clausole qui concordate.

4. Al CCDI sottoscritto in data 03.10.2005 vengono apportate le modifiche contenute nell'allegato "C".

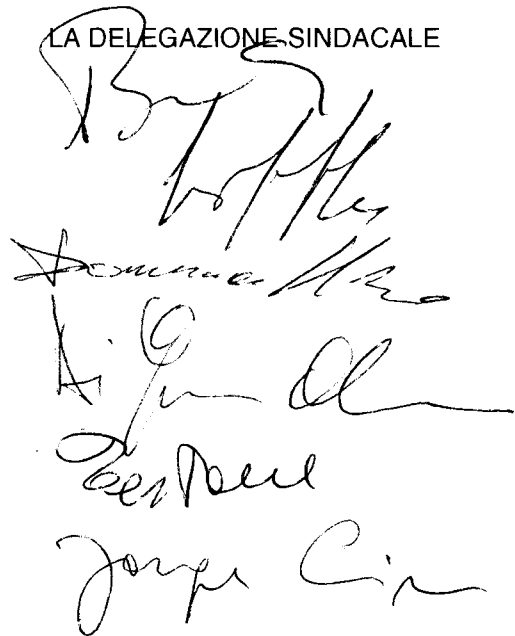
Tali modifiche tengono conto dei rilievi formulati dal Collegio dei Revisori con il citato verbale n. 20 del 23.05.2008 e delle condizioni poste dal Commissario straordinario con la Determinazione n. 90 del 28.05.2008 di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto integrativo.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA
LA DELEGAZIONE PUBBLICA

The block contains four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most prominent, followed by three smaller ones below it.

LA DELEGAZIONE SINDACALE

The block contains five handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the largest and most stylized, followed by four smaller ones below it.

Ind. obbligatorie	2008	Appr.to	Note
VIGILANZA	45.000,00	X	
CIECHI	2.500,00	X	
EX DIR. 8 Q.F.	5.500,00	X	
Tot.	53.000,00		
Produttività tipo C			
SEGR. GENERALE	20.000,00	X	
ORGANI COLL.	25.000,00	X	
PROVVEDITORATO	55.000,00	X	
COMM. CONSILIAR	10.000,00	X	
RAGIONERIA (730)	3.000,00	X	La Parte Pubblica si impegna a predisporre i mezzi per la compilazione del mod. ISEE.
SALA CONFERENZ + AULA INFORMAT	4.000,00	X	Si inserisce anche la gestione dell'aula informatica di via Esseneto.
PULIZIA	1.000,00	X	
STAFF DIREZIONE	4.000,00	X	
Tot.	122.900,00		
PROG INVENTARIO	0,00	X	
SEGR. COMM.DEC.	1.500,00	X	
Ind. Responsabilità	230.000,00	X	Comprende la quota destinata al pronto intervento
Ind. di Disagio	100.000,00	X	
pronto intervento			
Ind. Varie Rischio - man. valori	1.000,00	X	
Reperibilità	55.300,00	X	La parte Pubblica si impegna a ripartire tali somme previa riunione tecnica con i dirigenti per definire i criteri e che la riduzione è riferita esclusivamente al progetto Impianti tecnologici.
Turnazione	35.000,00	X	
Prod. Tipo A e B	246.000,00	X	
Tot.	844.557,00		



**PROVINCIA REGIONALE AGRIGENTO
COLLEGIO REVISORI**

20DEL-23-05-2008
VERBALE NR. [7 DEL 04/05/2008] *RA*

L'anno Duemilaotto il giorno ventitre del mese di maggio alle ore 9,30, presso gli uffici della Provincia Regionale di Agrigento si è riunito, dietro convocazione del Presidente, il Collegio dei Revisori composto da Sig.ri: Volpe rag. Carmelina - Presidente - Ancona dr. Paolo, componente; assente per giustificati motivi il Rag. Burgio Rag. Salvatore - componente.

Il Collegio riprende in esame la ripartizione risorse decentrate anno 2008. Richiesta certificazione oneri art. 5 CCNL 01/04/1999.

Dando seguito a quanto già verbalizzato nella precedente seduta del 04/05/2008, verbale nr. 17, il Collegio osserva quanto segue:

Il Collegio prende atto del chiarimento pervenuto in data 16.05 relative alle formulate richieste di cui alle lettere a), b) e c) della nota..

Nel merito, resta confermata l'osservazione precedentemente formulata che qui si riporta: *"la proposta per la modifica ed integrazione del contratto collettivo decentrato integrativo 2002 - 2005, il Collegio, circa la modifica dell'art. 7 comma 22, osserva che la liquidazione al personale del 50% del budget "entro il mese di luglio", invece che, come originariamente previsto "al raggiungimento degli obiettivi", può essere fonte di danno per l'Ente"*.

Inoltre, ancora nel merito, il Collegio, circa l'art. 15 comma 5 (Risorse eventuali), sottolinea che l'applicabilità di tale norma è subordinata ad una serie di condizioni che variano a seconda della situazione organizzativa. L'ARAN (parere 31.13 del 28/09/2004) detta i presupposti affinché la norma possa legittimamente trovare applicazione. Quindi il Collegio subordina l'attivazione di tali risorse al rigoroso rispetto di tali principi. In particolar modo si segnala l'esigenza di attivazione di nuovi servizi cui subordinare l'attivazione della risorsa.

Infine, ancora sulla materia del personale, il Collegio invita l'amministrazione a porre l'attenzione su quanto disposto dall'art. 8 comma 2 del CCNL quadriennio normativo 2006/2009, biennio economico 2006/2007.

Il Collegio, quindi, esprime parere favorevole alla compatibilità dei costi previsti dalla ripartizione delle risorse decentrate anno 2008, con riserva circa la osservazioni formulate nel merito.

OMISSIS

Alle ore 13,00 il Collegio chiude la sua seduta previa redazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

[Signature]
[Signature]

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DEL CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO 2002-2005**

L'ART.3 co. 4 viene così modificato:

4. Per tutti i servizi che non prevedono orari specifici e vincolati, e comunque nel rispetto dell'orario di apertura al pubblico, è concessa la flessibilità in entrata e/o la flessibilità per l'orario d'uscita.

All'art. 6 vengono aggiunti i seguenti commi 6 e 7

6. Ai fini della ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie del salario accessorio, gli uffici di staff del Segretario Generale e del Direttore Generale vengono considerati allo stesso modo dei Settori.
7. **Il Dirigente provvederà ad organizzare i servizi ed ad erogare il salario accessorio in relazione alle risorse assegnate**

L'art. 7 comma 8 lett. C) viene così modificato:

- c) un premio di progetto, riservato ai dipendenti coinvolti in un numero limitato di progetti di rilievo generale, finalizzati ad assicurare la funzionalità degli organi dell'Ente nonché degli uffici di staff del Segretario Generale o del Direttore Generale.

L'art. 7 comma 9 viene così modificato:

1. Per quanto riguarda invece gli specifici progetti di cui alla lett. C) del precedente comma 8, occorre innanzitutto precisare che:
 - l'istituzione dei progetti dovrà avvenire sulla base di precise indicazioni dei Presidenti dell'Amministrazione e del Consiglio nonché del Direttore Generale o del Segretario Generale, in merito alla necessità di conseguire obiettivi di rilievo prioritario limitatamente alla funzionalità degli organi dell'Ente dagli stessi presieduti, aventi valenza se necessario anche intersettoriale.
 - l'assegnazione del personale ai progetti dovrà avvenire in modo selettivo, tenendo conto del contributo che i dipendenti potranno fornire alla realizzazione degli obiettivi stabiliti in relazione ai contenuti del lavoro abitualmente svolto e delle capacità dimostrate.

L'art. 7 comma 13 viene così modificato

13. Il budget così determinato dovrà essere utilizzato nella misura del 70% per il premio di cui alla lett. a) e del 30% per quello di cui alla lett. b).

I commi 19, 20 e 21 e 22 dell'art.7 vengono cassati

L'art. 7 comma 23 viene così modificato

2. L'importo dei premi, per le diverse tipologie di produttività previste nel presente contratto, dovrà essere attribuito, al raggiungimento di ciascun obiettivo, a tutti i dipendenti di ciascun Settore in servizio a tempo indeterminato e, relativamente alla produttività di tipo A, anche al personale a tempo determinato, utilizzando la scheda di valutazione di cui all'allegato B per l'attribuzione dei punteggi previsti al successivo art. 27. A tali valutazioni si applicano, in quanto compatibili, le procedure di cui agli artt. 25 e 26 del presente contratto.

L'art. 9 comma 2 viene così modificato:

2. Viene inoltre prevista tra le risorse variabili l'acquisizione, ai sensi del combinato disposto del comma 3 dell'art. 31 del CCN. 22/1/2004 e comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999, delle somme previste in progetti finanziati e/o cofinanziati da Regione e/o Stato e/o Comunità Europea per prestazioni che dovessero essere rese da personale dell'Ente. Le stesse saranno assegnate per il 100% ai dipendenti coinvolti nel progetto.

La partecipazione ai progetti previsti nel presente comma comporta, per l'anno di riferimento, la esclusione del dipendente dai progetti di tipo b) e c) e una remunerazione ridotta al 50% per la produttività di tipo a).

Il Dirigente responsabile avrà cura di coinvolgere nei progetti in questione il maggior numero di dipendenti possibile, **anche appartenenti a settori diversi**, e di garantire, di anno in anno, la rotazione del personale coinvolto.

Qualora l'importo individuale del progetto superi gli € 5.000 complessivi annui il dipendente verrà escluso dalla fruizione di qualsiasi altro salario accessorio

L'art.11 viene così sostituito:

1..L'indennità viene attribuita al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale.

2. L'indennità, determinata in € 30,00 mensili, spetta al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

3. Il compenso è decurtato di 1/26 per ogni giornata di assenza a qualsiasi titolo comprese le ferie .

4. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale orizzontale e misto l'indennità – come sopra determinata anche per le detrazioni in caso di assenza – spetta in misura direttamente proporzionale alla percentuale oraria concordata.

5. Il relativo contingente viene determinato annualmente in sede di destinazione delle risorse finanziarie di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004.

6. La determinazione del contingente avverrà sulla base di apposita dichiarazione motivata del responsabile del settore.

L'art.12 co.1 viene soppresso:

l'art.12 co.6 viene così sostituito:

Ai fini di cui al comma 5 viene eseguita la seguente procedura:

- a) viene fissato un budget d'istituto;

- b) vengono assegnate a ciascun Settore risorse per n. 2 unità destinate al personale adibito alle operazioni legate a servizi informatizzati comuni a tutti i Settori (es. protocollo informatico)
- c) vengono quantificate le somme necessarie al pagamento della indennità ai:
 - 1. titolari del profilo di cantoniere;
 - 2. titolari del profilo di istruttore di vigilanza;

Alla titolarità del profilo deve corrispondere l'effettività dell'esercizio delle mansioni.

d) Dal budget d'istituto si sottraggono le risorse di cui alle lettere b) e c). La somma rimanente viene ripartita tra tutti i Settori in misura proporzionale al numero di dipendenti appartenenti a ciascuno di essi. Vanno esclusi dal computo i dipendenti di cui alla precedente lettera c).

La somma corrispondente alla indennità di disagio relativa agli istruttori di vigilanza, qualora non venga erogata per tale titolo sarà riutilizzata per progetti di produttività ad uso esclusivo degli istruttori di vigilanza.

l'art.13, comma 1 viene così sostituito:

1. Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale deve essere corrisposto, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, un compenso aggiuntivo pari al 50% della retribuzione oraria di cui all'art.52, comma 2, lett. b), con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo".

L'art.16 viene così sostituito

1. L' indennità è corrisposta al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area di posizioni organizzative e delle alte professionalità per compensare la specifica responsabilità del coordinamento, formalmente attribuito, di un'unità operativa, o che abbia avuto affidata, con atto formale, la gestione di un'attività richiedente competenze particolarmente elevate.

2. L' indennità è corrisposta anche al personale delle categorie B e C che, nel rispetto delle declaratorie della categoria di appartenenza, con determinazione motivata del Dirigente:

- 1. ha avuto affidata la responsabilità del coordinamento di un gruppo di lavoro
- 2. ha avuto affidata la responsabilità della istruttoria di procedimenti complessi;
- 3. ha avuto affidato il compito di svolgere attività richiedenti impegno e competenze non ordinari.
- 4. al personale che svolge le funzioni di Capo Cantoniere

Rientrano tra le attività di cui al punto 3 la conduzione di mezzi pesanti, per la quale viene fissata una indennità annua di € 1.500 e la attività di "pronto intervento" per la quale viene fissata un'indennità annua di € 500. Le parti invitano i dirigenti a rispettare i seguenti criteri :

- 1. Devono essere individuate n.2 unità per piano
- 2. Tali unità devono seguire una turnazione per le ferie in modo da garantire la presenza di almeno una unità per piano;
- 3. deve essere escluso il personale che si reca in missione
- 4. le unità selezionate, qualificate per avere seguito corsi di formazione, devono essere ruotate, ove possibile;

5. le squadre devono essere costituite nel rispetto delle pari opportunità;

I responsabili del “Pronto intervento” vengono individuati con atto formale del Responsabile del Servizio “Prevenzione e protezioni” sentiti i Direttori **individuati come datori di lavoro.**

L’atto di individuazione deve essere notificato al dipendente ed al Direttore del Settore dove lo stesso presta servizio e deve specificare il contenuto delle prestazioni e delle responsabilità a carico del dipendente.

La liquidazione della indennità viene effettuata dal Direttore delle Risorse Umane su proposta del Responsabile del Servizio “Prevenzione e protezione” contenente l’attestazione del corretto adempimento delle prestazioni da parte dei dipendenti incaricati

3. I Direttori provvedono alla liquidazione della indennità semestralmente entro il mese luglio dello stesso anno ed il mese di febbraio dell’anno successivo.

4. Si prevede un’unica fascia economica che va da un minimo di € 500 ad un massimo di € 2.500 a prescindere dalla categoria di appartenenza.

Condizione per la attribuzione della indennità è la riorganizzazione dei Settori e l’attribuzione dei carichi di lavoro per ogni dipendente con l’individuazione delle responsabilità specifiche per ciascuno e l’attribuzione di tale responsabilità con determinazione dirigenziale;

La quantificazione preventiva della indennità deve essere commisurata alle responsabilità attribuite soprattutto con riferimento alla complessità delle funzioni svolte, differenziando responsabilità di unità operativa, ufficio, servizio, gruppi di lavoro, procedimenti, provvedimenti, proposte, istruttoria, relazioni.

Il Direttore Generale si impegna ad organizzare incontri con il direttore e con i titolari di p.o. di staff in modo da garantire equità sull’utilizzo di tale istituto.

5. Al personale a tempo parziale le indennità verranno corrisposte in misura proporzionale al rapporto di lavoro.

6. E’ possibile da parte del Segretario Generale o del Direttore Generale l’assegnazione della indennità di responsabilità a dipendenti facenti parte del proprio staff nel rispetto delle regole contenute nel presente articolo.

